



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 113 del 06/08/2026

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 - SECONDO SEMESTRE 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **sei** del mese di **agosto** alle ore **09:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Assente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Presente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
MONTI SERGIO	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 159 DEL D.LGS. N. 267/2000 - SECONDO SEMESTRE 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19/12/2025 avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art.10 del D.Lgs. n. 118/2011)";

PREMESSO che l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, recante norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti locali, così recita:

- 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

VISTI:

- l'art. 27 comma 13 della Legge n. 448/2001 e ssmmii, il quale così dispone: *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";*
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159 commi 2, 3 e 4, *"nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso";*

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane, che risultano essere i seguenti:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale; servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

ATTESO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del Tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover deliberare, per il secondo semestre 2026, ai fini dell'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, la quantificazione delle somme destinate alle seguenti finalità, sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni del Bilancio 2026/2028 (*approvato con deliberazione consiliare n. 70/2025 e successive variazioni*), così come meglio specificato nel dispositivo:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e degli oneri previdenziali e assistenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel 2° semestre 2026;
- espletamento dei servizi locali indispensabili;

DATO ATTO che la summenzionata quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata risponde all'esigenza di preservare, da ogni procedimento esecutivo, le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel secondo semestre 2026 fino alla concorrenza, come anzidetto, dell'ammontare riservato al pagamento di retribuzioni, mutui e servizi indispensabili;

DATO ATTO altresì che risultano escluse dall'azione esecutiva le somme accreditate a titolo di trasferimento, con specifico vincolo di destinazione, per effetto di apposita disposizione di legge o di provvedimento amministrativo;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di quantificare, per il secondo semestre 2026, ai fini dell'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme non soggette ad esecuzione forzata, in complessivi € 3.730.763,26 articolati nel dettaglio in appresso specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159 comma 2 lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2° semestre 2026

Descrizione servizio	Missione Programma/ PdC finanziario	Importo cassa	Importo impignorabile
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Macro 1.01	4.633.550,44	1.158.387,61
	U.1.02.01.01 parte	281.540,28	70.385,07
Rate di mutuo e prestiti	U.1.07.05.02	217.386,75	70.332,00
	Titolo IV	307.070,44	100.472,83
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	187.105,70	93.552,85
Servizi di amministrazione generale	01.02	91.530,97	45.765,49
	01.03	381.051,64	190.525,82
	01.04	64.873,26	32.436,63
	01.05	371.996,79	185.998,40
	01.10 parte	74.101,65	37.050,83
	01.11	356.701,09	178.350,55
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	9.600,00	4.800,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07	22.238,00	11.119,00
	01.08	347.412,39	173.706,20
Servizi di polizia locale	03.01 parte	176.064,85	88.032,43
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	43.000,00	21.500,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05	120.117,48	60.058,74
Servizi di protezione civile	11.01	14.277,41	7.138,71
Servizi idrici integrati	09.04	19.759,65	9.879,83
Servizi di nettezza urbana	09.03	2.376.648,12	1.188.324,06
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09 parte	5.892,50	2.946,25
TOTALE		10.101.919,41	3.730.763,26

2. Di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture, come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003;
3. Di dare atto che risultano escluse dall'azione esecutiva le somme accreditate a titolo di trasferimento, con specifico vincolo di destinazione, per effetto di apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo;
4. Di disporre che, prima di procedere al pagamento di spese per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio Bilancio si accerti che il Tesoriere abbia apposto sui fondi disponibili adeguato vincolo di custodia a protezione dei pignoramenti in corso;
5. Di notificare copia del presente atto al Tesoriere Comunale dell'Ente.

Successivamente, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **35** del **06.08.2026**

IL Sindaco
GUBELLINI CARLO

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA